

GIORNO DEL SIGNORE

PREGHIERA IN FAMIGLIA

8 gennaio 2023 - BATTESIMO DEL SIGNORE

PRESENTAZIONE



Nel numero dei penitenti che si accostano al fiume Giordano, incoraggiati dalla predicazione del Battista c'è anche Gesù. Tutti si immergono nell'acqua per purificarsi, e nel lavaggio vorrebbero lasciare lì la loro ribellione e il loro peccato, come si lascia nell'acqua la sporcizia del corpo. Viene nel Giordano anche l'Innocente, il Santo, il Figlio di Dio, ed egli raccoglie su di sé il peccato del mondo, come un panno pulito immerso nell'acqua sporca.

Così lo ha chiamato Giovanni: "Agnello che toglie il peccato del mondo". Così farà Gesù: fratello di ogni peccatore che si fa carico della colpa di tutti e la espia, vivendo nella comunione con Dio invece che nella opposizione a lui e alla sua volontà.

Il Padre dai cieli lo riconosce come il Figlio che gli dà soddisfazione, perché corrisponde alla sua volontà. Gli conferma lo Spirito, perché non c'è separazione nella vita divina e il Figlio è sempre nell'abbraccio del Padre. Lo indica a tutti noi, perché prendiamo fiducia che il male del mondo è cancellato nel compimento della volontà del padre che Gesù realizza in tutta la sua vita, soprattutto nella Pasqua.

INTRODUZIONE

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Gesù risorto è in mezzo a noi. Egli incontra i suoi discepoli nel giorno della sua risurrezione, come oggi, anche in questa nostra casa. Egli effonde lo Spirito su di noi, perché ci sentiamo confermati nell'amore del Padre e nella nostra identità di figli.

Sal 77(78)

Tutti: Tu sei il Dio che opera meraviglie, manifesti la tua forza fra i popoli.

Lettore: Ricordo i prodigi del Signore, sì, ricordo le tue meraviglie di un tempo. Vado considerando le tue opere, medito tutte le tue prodezze.

Tutti: Tu sei il Dio che opera meraviglie, manifesti la tua forza fra i popoli.

Lettore: O Dio, santa è la tua via; quale dio è grande come il nostro Dio? Tu sei il Dio che opera meraviglie, manifesti la tua forza fra i popoli.

Tutti: Tu sei il Dio che opera meraviglie, manifesti la tua forza fra i popoli.

Lettore: Hai riscattato il tuo popolo con il tuo braccio, i figli di Giacobbe e di Giuseppe.

Tutti: Tu sei il Dio che opera meraviglie, manifesti la tua forza fra i popoli.

Letto: Ti videro le acque, o Dio, ti videro le acque e ne furono sconvolte; sussultarono anche gli abissi.

Tutti: Tu sei il Dio che opera meraviglie, manifesti la tua forza fra i popoli.

Letto: Sul mare la tua via, i tuoi sentieri sulle grandi acque, ma le tue orme non furono riconosciute.

Tutti: Tu sei il Dio che opera meraviglie, manifesti la tua forza fra i popoli.

Letto: Guidasti come un gregge il tuo popolo per mano di Mosè e di Aronne.

LETTURA

Vangelo

Letto: Dal vangelo secondo Matteo (Mt 3,13-17)

Appena battezzato, Gesù vide lo Spirito di Dio venire su di lui.

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

Commento

È giusto che chi è peccatore denunci il suo peccato. È giusto che il bagno di purificazione attenda colui che ha delle colpe da farsi perdonare. Ma a Giovanni non sembra giusto che l'innocente, l'Agnello compia lo stesso gesto di purificazione. Anche il grande Giovanni deve imparare qualcosa sulla giustizia di Dio, che non è come quella umana. È conforme alla giustizia divina che il perdono non venga concesso dall'alto, dalla degnazione di colui che è senza colpa, dalla distanza di chi non si contamina. Piuttosto la giustizia divina è scendere nell'abisso della colpa da innocente e da liberatore condividere la vita degli schiavi, raccogliere questa umanità e condurla con sé alla Patria del cielo.

La voce che scende dal cielo conferma che proprio così è l'agire di Dio, che il suo Messia è conforme alla sua volontà, egli ne è soddisfatto, perché così deve agire un Figlio di Dio: come fratello dei peccatori.

Qualche istante di silenzio che permetta di assimilare il messaggio evangelico. Se è gradito, si possono anche condividere insieme alcuni pensieri ispirati dal brano evangelico

Professione di fede

Guida: Lo Spirito Santo ci incoraggia a confidare in Dio Padre, come veri figli di Dio. Esprimiamo la nostra fede con le parole di tutta la Chiesa.

Tutti: lo credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA

Guida: Nel giorno in cui siamo inondati di santa gioia per la discesa di Gesù nelle acque del Battesimo, ti preghiamo, o Padre, e diciamo:

Tutti: Ascoltaci, Signore.

Lettore: Per la Chiesa:

in ogni parte della terra sia fedele nel fare presente la chiamata universale all'abbraccio del Padre. Preghiamo.

Lettore: Per il dono della fede ricevuta:

possa illuminare ogni situazione di povertà e indurre a lasciare il male per dedicarsi ad opere di bene. Preghiamo.

Lettore: Per noi battezzati:

riconoscenti per il dono di salvezza, chiediamo di saper attingere quotidianamente alla grazia di essere diventati figli di Dio, per la coerenza delle nostre azioni. Preghiamo.

Lettore: Per le speranze di bene e le promesse di pace di questo anno appena iniziato:

lo Spirito Santo ci incoraggi a percorrerlo con fiducia e impegno, per annunciare il Regno di Dio in mezzo a noi. Preghiamo.

Lettore: Per la pace:

La diffusione dell'odio, della vendetta, della rassegnazione non ci ostacoli nel perseguire anche tra noi percorsi di riconciliazione e di pace. Preghiamo.

Guida: Accorri in nostro aiuto, Dio, nostra salvezza, che nel Battesimo all fiume Giordano hai manifestato a tutti il tuo Figlio Unigenito come nostro Salvatore e tuo compiacimento. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Preghiera del Signore

Guida: Lo Spirito dei figli di Dio, effuso nei nostri cuori, ci incoraggia a confidare nella misericordia del Padre. Come ci ha insegnato il Figlio unigenito, diciamo insieme.

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: Tu è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Orazione

Guida: Preghiamo.

Padre d'immensa gloria, tu hai consacrato con potenza di Spirito Santo il tuo Verbo fatto uomo, e lo hai stabilito luce del mondo e alleanza di pace per tutti i popoli: concedi a noi che oggi celebriamo il mistero del suo battesimo nel Giordano, di vivere come fedeli imitatori del tuo Figlio prediletto, in cui il tuo amore si compiace. Egli è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Tutti:** Amen.

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen.

In questo giorno rendiamo grazie a Dio per il nostro battesimo. Ci possono aiutare le parole di questo antico inno (Audite voces) che si cantava nella cattedrale di Bologna ancora nel X secolo, quando nella Veglia pasquale i neobattezzati rientravano in cattedrale dopo essere stati battezzati nel battistero.

Udite le parole dell'inno anche voi che ne siete degni, in questa notte beata scendete alle sorgenti. Correte come i cervi alle sorgenti vive del Verbo, bevete l'acqua viva, abbiate vita piena.

Vi sia donato il segno degno del Salvatore, che appeso al legno ci consegnò il Battesimo. Gioite battezzati, coronati da Cristo ricevete la veste bianca, siete unti dal Crisma.

Vestiti di bianco, unti dal Crisma, purificati dall'issopo, siete rinati alle vive sorgenti. Purificate i vostri cuori perché cresca la vostra fede: temete Iddio e rimanete sempre in lui.

Vennero dall'Egitto coloro che attraversarono il mare, conobbero la potenza divina e cantarono le sue lodi. Gloria a te, o Cristo, che regni benigno; abbi pietà di noi, tu che sei morto per noi.